

COMUNE DI FABRICA DI ROMA

(Provincia di Viterbo)

UFFICIO TECNICO

**APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI**

DISCIPLINARE TECNICO

SINDACO Mario Scarnati	Progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 23.10.2015
----------------------------------	---

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Pierpaolo Frontoni

INDICE

Art. 1	Inquadramento territoriale ed urbanistico	pag. 3
Art. 2	Analisi dello stato di fatto: introduzione alle problematiche locali	pag. 3
Art. 3	Servizi in appalto	pag. 4
Art. 4	Il sistema di raccolta: descrizione	pag. 5
Art. 5	Obbligo di incrementare la raccolta differenziata	pag. 5
Art. 6	Sistemi di raccolta: la frazione umida	pag. 6
Art. 7	Sistemi di raccolta: la carta e cartone	pag. 6
Art. 8	Sistemi di raccolta: la plastica	pag. 7
Art. 9	Sistemi di raccolta: il vetro	pag. 7
Art. 10	Sistemi di raccolta: secco indifferenziato	pag. 7
Art. 11	Sistemi di raccolta: pile, farmaci, prodotti etichettati "T" e/o "F"	pag. 8
Art. 12	Altri servizi: rifiuti abbandonati; bonifica di aree pubbliche	pag. 8
Art. 13	Altri servizi: ingombranti e beni durevoli	pag. 8
Art. 14	Utilizzo dell'Ecocentro	pag. 9
Art. 15	Attrezzature impiegate	pag. 9
Art. 16	Automezzi impiegati	pag. 10
Art. 17	Orario e tempistica dei servizi di raccolta differenziata	pag. 10
Art. 18	Taglio erba presso aree comunali	pag. 10
Art. 19	Ritiro porta a porta sfalcio erbe	pag. 11
Art. 20	Mercati e feste	pag. 11
Art. 21	Servizi occasionali	pag. 11

Art. 1 . Inquadramento territoriale ed urbanistico

Il comune di Fabrica di Roma, ha un'estensione territoriale di circa 34,79 Km² con il nucleo urbano storico posto a circa 25 Km. da Viterbo, comune capoluogo.

La morfologia è varia passando dalle aree del versante vulcanico (direzione lago di Vico) con dislivelli anche di forte entità alle aree pianeggianti prospicienti la valle del Tevere.

La popolazione rilevata all'anagrafe, nell'anno 2013, è pari a circa 8.420 abitanti con una densità media abitativa di circa 242 abitanti/Km². La densità abitativa risulta variabile a secondo delle zone di urbanizzazione con una maggiore concentrazione nel centro storico di Fabrica di Roma.

Il territorio comunale è composto dai tre nuclei abitativi di Fabrica di Roma, Faleri e Parco Falisco.

Art. 2 . Analisi dello stato di fatto: introduzione alle problematiche locali

Il comune di Fabrica di Roma, ha già in atto la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta.

Secondo i dati del 2013 la raccolta differenziata fatta tramite il porta a porta si attesta su una percentuale del 56% e l'Amministrazione comunale intende aumentare tale percentuale.

Si riportano i dati dei rifiuti raccolti nel comune di Fabrica di Roma, differenziati tra il sistema di raccolta porta a porta e tra quelli consegnati all'ecocentro.

Porta a porta:	
- Secco (cer. 200301)	Kg. 1.059.060
- Imballaggi misti - Vetro e lattine (cer. 150106)	Kg. 275.120
- Carta (cer. 200101)	Kg. 245.960
- Plastica (cer. 200139)	Kg. 190.250
- Umido (cer. 200108)	Kg. 668.795

Da ecocentro:	
- Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (cer. 200123)	Kg. 9.070
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso - Tv e monitor (cer. 200135)	Kg. 14.425
- Ingombranti (cer. 200307)	Kg. 86.320
- Vegetale (cer. 200201)	Kg. 177.760
- Imballaggi misti - Vetro e lattine (cer. 150106)	Kg. 5.660
- Carta (cer. 200101)	Kg. 7.830
- Plastica (cer. 200139)	Kg. 4.160
- Legno (cer. 200138)	Kg. 59.360
- Inerti (cer. 170107)	kg. 15.040
- Batterie auto (cer. 200133)	Kg. 70
- Tubi fluorescenti (cer. 200121)	Kg. 350
- Medicinali (cer. 200132)	Kg. 185
- Metallo (cer. 200140)	Kg. 4.800
- Toner per stampa esauriti (cer. 080318)	Kg. 50

Art. 3 . Servizi in appalto

In attuazione della normativa vigente, il comune di Fabrica di Roma intende affidare la gestione dei Servizi di Igiene Urbana ad una ditta specializzata esterna (denominata di seguito Ditta Appaltatrice), secondo i dettagli contemplati nel Capitolato d'Oneri e nel presente Disciplinare Tecnico.

Le prestazioni consistono in:

1. Servizio di raccolta della frazione secca indifferenziata dei rifiuti, trasporto e conferimento all' impianto di smaltimento indicato dalla stazione appaltante;
2. Servizio di raccolta differenziata delle frazioni di carta e cartone, trasporto e conferimento all' impianto di recupero indicato dalla stazione appaltante;
3. Servizio di raccolta differenziata delle frazioni di plastica, trasporto e conferimento all' impianto di recupero indicato dalla stazione appaltante;
4. Servizio di raccolta differenziata del vetro, trasporto e conferimento all' impianto di recupero indicato dalla stazione appaltante;
5. Servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti, trasporto e conferimento all' impianto di recupero indicato dalla stazione appaltante;
6. Servizio di raccolta differenziata di pile, farmaci scaduti, accumulatori al piombo, lampade e lampadine di qualsiasi tipo, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di smaltimento;
7. Servizio di raccolta differenziata prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di smaltimento;
8. Servizio di raccolta e trasporto di eventuali altri rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da artigiani e industrie locali che richiederanno tali servizi con convenzione specifica da stipularsi a parte;
9. Servizio di raccolta differenziata di ingombranti e dei beni durevoli di cui all'art. 14 del D.Lgs. 22/97, trasporto e conferimento presso idonei impianti di recupero e/o smaltimento;
10. Servizio di bonifica, raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e di servizi occasionali;
11. Servizi di taglio erba presso strade e aree comunali, con varia frequenza;
12. Raccolta porta a porta dello sfalcio delle erbe
13. Servizio di gestione dell'ecocentro comunale;
14. Pulizia settimanale area del mercato e pulizia fiere
15. Azioni di informazione sulla riduzione e sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi da parte degli utenti;
16. Servizio telefonico informativo e per segnalazioni, con orario da concordare.

Vengono adottate le seguenti definizioni nella descrizione del sistema di raccolta:

- A - Rifiuto secco indifferenziato o "Frazione residua": materiali a minore tasso di umidità, aventi di norma possibilità di ulteriore separazione a valle in tre frazioni principali: una frazione ad alto potere calorifico (quali, a titolo di esempio: imballi non recuperabili, cartoni del latte, carta oleata, film plastici, pannolini ecc.), una frazione organica residua da stabilizzare per utilizzi alternativi allo smaltimento in discarica (ad esempio ripristini ambientali, terreni di ricopertura di discariche ecc.) ed infine una frazione di materiali inerti da smaltire in discarica (ad esempio stoviglie rotte, detriti ecc.);
- B - Raccolta differenziata: raccolta di rifiuti per frazioni merceologiche omogenee effettuata con mezzi che ne impediscono il mescolamento con altre frazioni;
- C - Rifiuti vegetali: rifiuti provenienti da sfalci, potature e fogliame derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;
- D - Vetro: contenitori di vetro, di qualunque colore, utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche;
- E - Carta: giornali, riviste, libri, carta utilizzata da uffici, sia privati che pubblici, e cartone (sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali, ad esempio carte plastiche, tetrapak, ecc.);
- F - Plastica: contenitori/imballaggi per liquidi in plastica indicati all'art. 9 quater della legge n°457/1998 (contenitori per alimenti e bevande in PE, PVC e PET). In particolare i contenitori di plastica per liquidi da recuperare sono tutti i contenitori sigillati che hanno contenuto liquidi di qualunque natura: alimentari

o meno, acqua minerale, bevande gassate e non, vino, latte, olio alimentare, detersivi, profumo, alcool, ecc.;

- G - Rifiuti ingombranti: beni durevoli di consumo (frigoriferi, lavatrici, televisori, ecc.), di arredamento e/o di uso comune derivati dalla loro sostituzione e/o rinnovo;
- H - Raccolta domiciliare: servizio di raccolta con prelievo del rifiuto direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso. Il ritiro del materiale avviene presso il numero civico dell'utente, il quale conferisce il materiale in contenitori (sacchi o bidoncini), che vengono collocati all'esterno della proprietà in giorni stabiliti;
- I - Raccolta con contenitori stradali: servizio di prelievo dei rifiuti presso postazioni non immediatamente prossime al luogo di produzione degli stessi, con l'utilizzo di particolari contenitori (campane per il vetro, cassonetti per la plastica, cassonetti per rifiuti indifferenziati, contenitori per batterie o per farmaci scaduti);
- L - Raccolta monomateriale: modalità di raccolta che prevede un servizio di ritiro separato di una sola frazione di rifiuto, ad esempio la raccolta della carta presso utenze domestiche o commerciali;
- M - Raccolta multimateriale: servizio di raccolta che prevede il conferimento contemporaneo di diverse tipologie di rifiuto in un unico contenitore di diverse frazioni di rifiuto recuperabile e che prevede una successiva operazione di separazione prima dell'invio a recupero di materiali raccolti.
- N - Isole ecologiche non sorvegliate: aree attrezzate distribuite sul territorio, destinate al conferimento diretto da parte dell'utenza di singole frazioni di rifiuti in contenitori su fronte stradale di varie capacità per le varie frazioni;
- O - Centri di raccolta comunali (ecocentri, trasferente): aree attrezzate e sorvegliate destinate al conferimento diretto, da parte delle varie utenze, delle frazioni di rifiuto riciclabili, nonché al loro stoccaggio e/o raggruppamento;
- P - Piattaforme di secondo livello: aree attrezzate destinate al conferimento da parte dei Comuni o delle ditte delegate dai Comuni, delle frazioni di rifiuti riciclabili, per lo stoccaggio, la selezione e la cessione a terzi di singole frazioni merceologiche;
- Q - Raccolta integrata: sistema di raccolta differenziata che interviene all'interno del sistema di raccolta ordinaria e ne modifica le caratteristiche. Un esempio è la domiciliarizzazione delle raccolte delle frazioni di rifiuto recuperabili più significative (carta, organico) accoppiate a quelle del secco residuo, per il quale vengono modificate le frequenze e a volte anche le modalità di raccolta;
- R - Compostaggio domestico: tecnica attraverso la quale, in ambito domestico (in giardino/orto, o più raramente in balcone) viene controllato, accelerato e migliorato il processo naturale cui va incontro qualsiasi sostanza organica allo scopo di ottenere un prodotto a base di humus da riutilizzare direttamente nelle attività domestiche quali orticoltura, floricoltura e giardinaggio hobbistico;
- S - Ecopunti: punti di conferimento allestiti con contenitori stradali per vetro e pile, all'interno dei centri residenziali e laddove non presenti utenze commerciali che possano fornire supporto logistico alla raccolta differenziata dei rifiuti in oggetto;
- T - Case sparse: unità abitative presenti all'esterno del centro urbano, e non ricadenti nei centri residenziali.

Art. 4 . Il sistema di raccolta: descrizione

Il sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti del tipo “**Porta a Porta**” prevede che la raccolta avvenga mediante prelievo del rifiuto in giorni ed orari stabiliti secondo il calendario di conferimento, direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso vale a dire presso il numero civico dell'utente.

L'utente sarà fornito di contenitori e buste di colore diverso a seconda della frazione merceologica; il contenitore e/o la busta dovranno essere posti all'esterno della propria abitazione nel giorno di raccolta e nell'orario prefissato.

Gli utenti sono obbligati ad utilizzare solo ed esclusivamente i contenitori e le buste “dedicate” alla raccolta, seguendo fedelmente il calendario di conferimento. Gli operatori ecologici non dovranno raccogliere rifiuti conferiti in buste e contenitori non dedicati.

Ad agosto 2014 si hanno 3545 utenze domestiche e 292 utenze non domestiche.

Potrà essere, nel futuro, implementato un sistema più completo di raccolta con la identificazione dell'utente e del rifiuto conferito; questo sistema prevede che sulla busta e sul contenitore l'utente dovrà apporre obbligatoriamente un'etichetta adesiva consegnata agli utenti dal Comune, riportante un codice a barre

dedicato. La Ditta Appaltatrice eseguirà la lettura dei codici a barre tramite degli strumenti di lettura e si potrà avere un'attribuzione puntuale della busta e, quindi, dei rifiuti, al singolo utente.

Art. 5 . Obbligo di incrementare la raccolta differenziata

La Ditta Appaltatrice deve assicurare una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, calcolata sul totale dei rifiuti prodotti annualmente, pari alle seguenti percentuali minime:

- almeno il 60% entro la fine del primo anno;
- almeno il 65% entro la fine del secondo anno;
- almeno il 70% entro la fine del terzo anno.

Nel caso in cui non siano raggiunte le predette percentuali minime saranno applicate le penalità di cui all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto

Si evidenzia che il sistema di raccolta è stato dimensionato per ottenere almeno le percentuali di raccolta differenziata indicate che costituiscono obiettivo minimo di raccolta differenziata.

Ai fini del calcolo della percentuale minima è esclusa la frazione residuale indifferenziata. Viceversa nel calcolo si terrà conto delle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato sulla base delle modalità previste dall'Accordo ANCI-CONAI.

L'accordo di Programma Quadro per la Raccolta ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggio stipulato fra l' ANCI e il CONAI definisce i corrispettivi economici che il CONAI riconoscerà ai Comuni per la raccolta differenziata degli imballaggi, le condizioni per il ritiro ed i relativi obblighi a carico dei contraenti, con particolare riferimento ai livelli di impurità presenti nei rifiuti di imballaggio consegnati dai gestori dei servizi ai Consorzi di filiera.

Art. 6 . Sistemi di raccolta: la frazione organica

Il servizio consiste nella raccolta porta a porta della frazione organica dei rifiuti, detta anche "umido"

Le utenze da servire saranno:

1. domestiche;
2. non domestiche (negozi, associazioni, istituzioni, scuole, istituti bancari, attività produttive in genere).

Per le utenze domestiche è previsto un sistema di raccolta domiciliare con buste compostabili della capacità di almeno lt. 20 inserite in un contenitore in colore MARRONE.

La busta dovrà essere conferita chiusa, all'interno di un mastello "dedicato" da lt. 40, al quale sarà applicato un sistema di chiusura antirandagismo e depositato dall'utente la mattina del giorno di raccolta, all'esterno della propria abitazione, nell'orario prefissato.

Gli utenti sono obbligati ad utilizzare solo ed esclusivamente le buste "dedicate" alla raccolta. In particolare il mastello per la raccolta dell'organico non potrà essere utilizzato per allocare buste contenenti altre frazioni merceologiche di rifiuti. Gli operatori ecologici non dovranno raccogliere rifiuti conferiti in buste e contenitori non dedicati.

La raccolta avverrà almeno tre volte a settimana in orari compresi tra le ore 06.00 e le ore 12.00.

Durante le operazioni di svuotamento la Ditta Appaltatrice dovrà porre la massima cura per non arrecare danni al mastello e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

Per le utenze non domestiche è prevista la stessa metodologia e tempistica utilizzata per le utenze domestiche, salvo l'utilizzo da parte delle utenze commerciali mastelli in plastica di dimensioni maggiori alle utenze domestiche, dove eventualmente inserire più buste da 40 lt compostabili.

Come calendario, orari di raccolta e modalità di conferimento, si manterranno le attuali.

Per questa attività è previsto l'impiego di almeno 6 persone con l'ausilio di 6 minicostipatori da 35 q.li a pieno carico.

Art. 7 . I sistemi di raccolta: la carta e il cartone

Il servizio consiste nella raccolta con il sistema del "porta a porta" di carta, cartone ed imballaggi (sono esclusi i poliaccoppiati benché sia presente materiale celluloso).

Le utenze da servire saranno:

1. domestiche;
2. non domestiche (negozi, associazioni, istituzioni, scuole, istituti bancari, attività produttive in genere).

Per le utenze domestiche è previsto un sistema di raccolta domiciliare con buste della capacità di lt. 60 inserite in un mastello di colore giallo.

La busta dovrà essere conferita chiusa la mattina del giorno di raccolta, all'esterno della propria abitazione, nell'orario prefissato.

La raccolta avverrà una volta a settimana in orari compresi tra le ore 06.00 e le ore 12.00.

Per le utenze non domestiche è prevista, la stessa metodologia e tempistica utilizzata per le utenze domestiche, salvo l'utilizzo da parte delle utenze commerciali di contenitori carrellati o di cesti metallici.

Come calendario, orari di raccolta e modalità di conferimento, si manterranno le attuali.

Per questa attività è previsto l'impiego di almeno 6 persone con l'ausilio di 6 minicostipatori da 35 q.li a pieno carico.

Art. 8 . I sistemi di raccolta: la plastica

Il servizio consiste nella raccolta degli imballaggi in plastica (bottiglie di plastica per acqua minerale, flaconi per bagnoschiuma, detersivi, shampoo e simili; imballaggi in plastica con simboli PET, PE, PVC in genere non contaminati da sostanze pericolose e/o residui organici).

Le utenze da servire saranno:

1. domestiche;
2. non domestiche (negozi, associazioni, istituzioni, scuole, istituti bancari, attività produttive in genere).

Per le utenze domestiche è previsto un sistema di raccolta domiciliare con buste della capacità di lt. 60 inserite in un mastello di colore GIALLO.

La busta dovrà essere conferita chiusa la mattina del giorno di raccolta, all'esterno della propria abitazione, nell'orario prefissato.

La raccolta avverrà una volta a settimana in orari compresi tra le ore 06.00 e le ore 12.00.

Per le utenze non domestiche è prevista la stessa metodologia e tempistica utilizzata per le utenze domestiche, salvo l'utilizzo da parte delle utenze commerciali di contenitori carrellati di maggiori dimensioni.

Come calendario, orari di raccolta e modalità di conferimento, si manterranno le attuali.

Per questa attività è previsto l'impiego di almeno 6 persone con l'ausilio di 6 minicostipatori da 35 q.li a pieno carico.

Art. 9 . I sistemi di raccolta: il vetro

Il servizio consiste nella raccolta con il sistema del "porta a porta" di barattoli e vasetti in vetro; bottiglie in vetro per acqua e liquidi in genere non pericolosi.

Le utenze da servire saranno:

1. domestiche;
2. non domestiche (negozi, associazioni, istituzioni, scuole, istituti bancari, attività produttive in genere).

Per le utenze domestiche è previsto un sistema di raccolta domiciliare con un contenitore di colore VERDE.

La busta dovrà essere conferita chiusa la mattina del giorno di raccolta, all'esterno della propria abitazione, nell'orario prefissato.

La raccolta avverrà una volta a settimana in orari compresi tra le ore 06.00 e le ore 12.00.

Per le utenze non domestiche la raccolta si effettuerà utilizzando contenitori carrellati; tali contenitori saranno posizionati all'interno o all'esterno dei locali (in questo caso si impegneranno a riposizionarli all'interno dei locali all'orario di chiusura). La raccolta da parte della Ditta Aggiudicataria avverrà almeno un giorno a settimana, in orari predisposti. Se l'orario previsto per la raccolta dovesse coincidere con la chiusura delle attività commerciali affidatarie del contenitore, le utenze commerciali saranno autorizzate a lasciare all'esterno dei locali i contenitori medesimi affinché avvenga la raccolta.

Come calendario, orari di raccolta e modalità di conferimento, si manterranno le attuali.

Per questa attività è previsto l'impiego di almeno 6 persone con l'ausilio di 6 minicostipatori da 35 q.li a pieno carico.

Art. 10. I sistemi di raccolta: rifiuto "secco indifferenziato"

Tale frazione è costituita da rifiuti non recuperabili. Le utenze da servire saranno:

1. domestiche;

2. non domestiche (negozi, associazioni, istituzioni, scuole, istituti bancari, attività produttive in genere).

Per le utenze domestiche è previsto un sistema di raccolta domiciliare con buste della capacità di lt. 40 inserite in un mastello di colore verde dotato di chiusura antirandagismo e depositato dall'utente la mattina del giorno di raccolta, all'esterno della propria abitazione, nell'orario prefissato.

La raccolta avviene un giorno a settimana in orari compresi tra le ore 06.00 e le ore 12.00.

Durante le operazioni di svuotamento la Ditta Appaltatrice dovrà porre la massima cura per non arrecare danni al mastello e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

Per le utenze non domestiche è prevista la stessa metodologia e tempistica utilizzata per le utenze domestiche raggiunte dal servizio domiciliare porta a porta, salvo l'eventuale utilizzo di contenitori carrellati.

Come calendario, orari di raccolta e modalità di conferimento, si manterranno le attuali.

Per questa attività è previsto l'impiego di almeno 7 persone con l'ausilio di 6 minicostipatori da 35 q.li a pieno carico e di un autocompattatore da 24 mc..

Art. 11 . I sistemi di raccolta: pile, farmaci,.

Il servizio consiste nella raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi indicate a titolo semplificativo:

- batterie e pile esauste;
- prodotti farmaceutici scaduti o inutilizzati;
- altri rifiuti pericolosi provenienti dalla raccolta.

Le caratteristiche di larga diffusione di tali tipologie di materiali, fa sì che essi si prestino alla raccolta mediante appositi contenitori ubicati entro o nelle immediate vicinanze dei luoghi di vendita degli stessi. In particolare:

- a) contenitori, da lt. 20/40, per la raccolta delle pile esauste, ubicati presso negozi quali Tabaccherie e supermercati. Il numero dei contenitori dislocati sul territorio è di 3.
- b) contenitori da lt.120 per la raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati posizionati presso le Farmacie e Parafarmacie. Il numero dei contenitori dislocati sul territorio è pari a 3.

Il servizio di raccolta dovrà avvenire con la frequenza minima una volta al mese con l'eventuale aumento della frequenza nel caso di riempimento anticipato del contenitore. L'automezzo utilizzato dalla Ditta Appaltatrice dovrà provvedere allo svuotamento o al ricambio dei contenitori oggetto del servizio

Art. 12 . Altri servizi: raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale; bonifica di aree pubbliche oggetto di scarichi abusivi di rifiuti

Sono previste le seguenti tipologie di servizio:

1. rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e/o aree pubbliche; tale servizio verrà effettuato su segnalazione dell'ufficio comunale competente e si provvederà alla rimozione dei rifiuti entro 48 ore dalla segnalazione; per tali interventi puntuali, stimati in numero di 6 all'anno; si intende compreso e compensato l'impiego dei mezzi necessari (pale caricatorie, autocarri, ecc) per il carico ed il trasporto c/o impianto autorizzato allo smaltimento dei materiali abbandonati;
2. interventi, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale competente, di pronto intervento (sversamenti abusivi ed accidentali di rifiuti).

In funzione della tipologia di rifiuto da rimuovere si distingue:

- se si tratta di rifiuti urbani e/o assimilati fino a 30 mc l'intervento verrà eseguito con i normali mezzi in dotazione senza costi aggiuntivi per l'Ente appaltante;
- se si tratta di rifiuti urbani e/o assimilati sopra i 30 mc e/o rifiuti speciali, pericolosi e non, l'intervento avverrà con i mezzi ritenuti necessari con un costo aggiuntivo da quantificare di volta in volta di concerto con l'amministrazione comunale.

Art. 13 . Altri servizi: raccolta, trasporto e conferimento di ingombranti e materiali durevoli di cui all'art.14 del D.Lgs. 22/97

Sono previste le seguenti tipologie di servizio:

1. Raccolta a domicilio previo chiamata e per appuntamento di rifiuti ingombranti e beni durevoli, non provenienti da attività professionali.
2. raccolta di ingombranti e dei beni durevoli conferiti da privati presso l'ecocentro comunale in loc. Quartaccio, con deposito in containers e/o contenitori dedicati; si intende compreso e compensato

nell'importo di appalto, la fornitura ed l'impiego delle attrezzature (containers) e dei mezzi necessari (pale caricatori, autocarri, ecc) per il deposito, il carico, il trasporto ed il conferimento agli impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento dei materiali;

3. interventi, entro 48 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale competente, per la raccolta e deposito presso il punto comunale dei materiali eventualmente presenti sul territorio comunale; si intende compreso e compensato l'impiego dei mezzi necessari (pale caricatori, autocarri, ecc) per il carico ed il trasporto;

Art. 14 . Utilizzo dell' Ecocentro

La ditta appaltatrice dovrà prendere in carico e gestire l'Ecocentro comunale, sito in loc. Quartaccio.

Sarà onere e cura della Ditta Aggiudicatrice la fornitura e manutenzione dei containers e/ o cassonetti da disporre nell'area detta in numero idoneo a permettere la raccolta delle diverse tipologie dei materiali da conferire oltre al carico, trasporto e recupero o smaltimento dei materiali raccolti.

Possono essere conferiti presso l'ecocentro i materiali di seguito riportati intendendo l'elenco indicativo e non esaustivo.

Gli ingombranti (materassi, divani, mobilia), i beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, televisori, computer ed elettrodomestici in genere), la carta ed i cartoni, il vetro anche in lastre, la plastica, le lattine, il ferro e i materiali ferrosi, il legno e i residui vegetali di potature e tagli, le pile, le batterie di auto, i pneumatici, i medicinali scaduti, le lampade al neon e non, i materiali inerti e da costruzione-demolizione (in modeste quantità), i contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, solventi, combustibili, etc.) e sanitari, l'olio vegetale (frittura) e l'olio minerale (olio motore - idraulico).

Gli utenti potranno accedere all' ecocentro solo dimostrando di essere in regola con il pagamento della tassa comunale sui rifiuti o equivalente.

La Ditta Appaltatrice dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in adeguata categoria e garantire l'apertura al pubblico per sei giorni settimanali (compreso il sabato) per almeno 3 ore giornaliere.

L'ecocentro potrà essere utilizzato, dalla Ditta Appaltatrice anche come centro di trasferta, di movimentazione e stoccaggio dei propri mezzi. In tal caso la Ditta Appaltante dovrà comunicare il cronoprogramma dell'utilizzo delle aree in modo da evitare interferenze tra gli orari di apertura alle utenze private e agli operatori della Ditta.

Art. 15 . Attrezzature impiegate

La Ditta Appaltatrice deve utilizzare tutte le attrezzature (ad esempio contenitori ecc.) di proprietà del comune di Fabrica di Roma che le cede, in comodato d'uso gratuito. Prima dell'inizio dell'appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà redarre, alla presenza di un tecnico incaricato dall'Ente Appaltante, un elenco delle attrezzature (cassonetti, contenitori, ecc.) presenti sul territorio, riportare su di esse un codice identificativo ed eseguire eventuali interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per rendere tali attrezzature in piena efficienza ed adatte all'uso.

Nel caso di surplus di attrezzature e/o in caso di necessità di rimozione dalla attuale dislocazione, è compito ed onere della Ditta Appaltatrice che non potrà richiedere alcun compenso, la movimentazione, il carico, il trasporto, lo scarico e la messa in deposito in un'area indicata da Comune di tutte le attrezzature.

Dovendo incrementare la differenziazione delle tipologie dei rifiuti, la Ditta Appaltante potrà utilizzare tutte le attrezzature già esistenti che riterrà idonee mentre dovrà fornire tutte le attrezzature di tipologia e volume necessarie per la raccolta che riterrà più idonee. E' pertanto a carico della Ditta Appaltante il costo di fornitura in opera di tutte le buste dei diversi colori e tipologie (nelle quantità minime indicate ai punti precedenti), di tutti i mastelli, i contenitori delle diverse volumetrie, i cassonetti e scarrabili e quant'altro necessario per svolgere il lavoro e la raccolta come descritti nel presente Discipinare.

Le attrezzature dovranno essere, per l'intera durata dell'appalto, in perfetto stato d'efficienza tecnica ed estetica. E' fatta salva la possibilità per la Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature diverse che, comunque, assicurino pari funzionalità dei servizi in appalto, previa autorizzazione dell'ufficio comunale competente.

La Ditta Appaltatrice dovrà inderogabilmente garantire per tutta la durata dell'appalto:

- la sostituzione , previa richiesta all'Ufficio Comunale competente e relativa autorizzazione, delle attrezzature non più utilizzabili, con altre nuove dello stesso tipo, formato e volume o anche di caratteristiche diverse in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio;
- l'apposizione su ogni contenitore di adesivi informativi dove non fossero presenti e/o non più leggibili, riportanti le modalità di uso del contenitore ed il numero di identificazione dello stesso

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare, rispetto a quanto previsto nel presente Disciplinare e previa comunicazione alla Ditta Appaltatrice, variazioni dei punti di collocazione dei cassonetti e attrezzature e modifiche alla tipologia e al numero delle attrezzature predisposte per le utenze, senza che questo possa costituire motivo di richiesta di maggiori compensi.

Art. 16 . Automezzi impiegati

Il parco veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i dispositivi di protezione collettiva ed individuale che la Ditta Appaltatrice andrà ad utilizzare, dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione. I verbali di dette verifiche dovranno essere depositati in copia, presso il competente ufficio comunale, entro 15 giorni dalla verifica. Dovrà essere depositata nel detto ufficio comunale, anche copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti; questo per eventuali richieste di autorizzazione per la circolazione di tali mezzi in giorni festivi e per eventuali conferimenti alla discarica nei giorni detti.

I mezzi dovranno inoltre essere tenuti, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di comunicare, anche a mezzo fax, alla Ditta Appaltatrice eventuali anomalie e richiedere interventi di manutenzione e/o sostituzione dei mezzi che a suo insindacabile giudizio ritenesse non idonei a svolgere il lavoro; la Ditta Appaltatrice è tenuta a dare seguito a quanto richiesto entro il minor tempo possibile e comunque entro 15 giorni dalla data della detta comunicazione. Nel caso di guasto di un mezzo, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione immediata con altri mezzi ed assicurare comunque la continuità del servizio. La eventuale sostituzione, per causa di forza maggiore, di un mezzo dovrà essere comunicata entro 24 ore, anche a mezzo fax, all'ufficio comunale competente con la trasmissione del libretto di circolazione del nuovo mezzo utilizzato.

La Ditta Appaltatrice è libera di utilizzare, nel rispetto dei requisiti minimi prestazionali riportati negli articoli precedenti, i mezzi che reputerà più idonei e convenienti allo svolgimento dei servizi in oggetto, tenendo presente la tipologia delle attrezzature, le tempistiche e il calendario di conferimento.

All'interno del centro storico è previsto esclusivamente l'utilizzo di mezzi medio-piccoli oltre che interventi, in alcuni casi, manuali per la pulizia e per il trasporto dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata "porta a porta".

Art. 17 . Orario e tempistiche dei servizi di raccolta differenziata

I servizi saranno svolti negli orari e nei giorni di seguito riportati:

SERVIZIO	FREQUENZA PRELIEVO	GIORNI	ORARIO
raccolta frazione organica	3 volte la settimana	lunedì, mercoledì e sabato	06.00-12.00
raccolta carta e cartone	1 volta a settimana	martedì	06.00-12.00
raccolta plastica	1 volta a settimana	giovedì	06.00-12.00
raccolta vetro	1 volta a settimana	lunedì	06.00-12.00
raccolta secco indifferenziato	1 volta la settimana	venerdì	06.00-12.00

Tutti gli orari e i giorni dei servizi compresi nel presente disciplinare tecnico costituiscono l'attività minima richiesta e possono essere modificati. La Ditta Appaltatrice che potrà proporre diverse modalità che dovranno comunque migliorare il servizio e che andranno a costituire uno degli elementi di valutazione per l'affidamento dell'appalto.

Anche dopo l'affidamento del servizio si potranno avere variazioni negli orari del servizio ed il Comune si riserva comunque la facoltà di variare tali orari a seconda della stagione e delle esigenze della città, nell'ambito del normale orario diurno previsto dalle 06.00 alle 22.00; ove si riscontrasse la necessità di istituire dei turni di servizio notturno se ne riconoscerà il relativo maggior onere.

Nei giorni di domenica il servizio non è previsto. Nei giorni festivi infrasettimanali il servizio è sospeso, fermo restando che il giorno successivo viene ritirato il rifiuto del giorno e quello del giorno precedente.

Nel caso di due giorni festivi consecutivi, compreso eventualmente la domenica, il servizio dovrà essere garantito in uno dei due giorni con le modalità di cui sopra.

Nel caso di tre giorni festivi consecutivi, compresa eventualmente la domenica, il servizio non può essere sospeso per più di un giorno di seguito, garantendo il servizio con le modalità di cui sopra.

Art. 18 . Taglio dell'erba presso le aree comunali.

La ditta appaltatrice dovrà espletare, dietro indicazione dell'ufficio tecnico comunale il taglio delle erbe e la pulizia delle seguenti aree comunali:

- 1) Pulizia e taglio erba nella zona Porta di Giove e Chiesa Faleri - n° 4 interventi all'anno.
- 2) Pulizia e taglio erba in Via delle Industrie – n° 2 interventi all'anno.
- 3) Pulizia e taglio erba lungo il circuito ciclo turistico per una lunghezza di circa 11 km all'interno delle aree boscate – n° 2 interventi all'anno.
- 4) Taglio erba depuratore Parco Falisco – n° 3 interventi all'anno.
- 5) Taglio erba strade e aree comunali Faleri e Parco Falisco – n° 4 interventi all'anno.
- 6) Pulizia e taglio erbe lungo i fossi all'interno del perimetro urbano – n° 4 interventi all'anno.

Art. 19 . Ritiro porta a porta dello sfalcio delle erbe.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere una volta a settimana al ritiro porta a porta dello sfalcio delle erbe all'interno del perimetro urbano, non derivanti da attività professionale, per un massimo di tre buste trasparenti ad utenza.

Art. 20 . Mercati e feste

Per quanto riguarda il mercato settimanale delle Vallette, la ditta appaltatrice provvederà, prima dell'inizio dello stesso, al posizionamento di un numero adeguato di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Al termine del mercato (ore 14.00) provvederà al ritiro dei contenitori e alla pulizia dell'area interessata.

Le stesse modalità si avranno durante lo svolgimento di fiere e feste organizzate dall'Amministrazione comunale o da essa patrocinata.

Art. 21 . Servizi occasionali (carogne animali, siringhe, ecc)

Tali servizi occasionali verranno richiesti alla Ditta Appaltante mediante comunicazione per le vie brevi e/o per fax dagli uffici comunali. La ditta Appaltante è tenuta ad eseguire l'intervento entro le 24 ore dalla richiesta

Fabrica di Roma, li 16.10.2015

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Pierpaolo Frontoni